

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI FLERO**

VIA ALDO MORO, 109 – 25020 FLERO (BS) C.F. 80049070172  
TEL.030/2680413 C.M. BSIC8AG00P - Cod. Univoco: UFQQIM  
Email: [bsic8ag00p@istruzione.it](mailto:bsic8ag00p@istruzione.it); [bsic8ag00p@pec.istruzione.it](mailto:bsic8ag00p@pec.istruzione.it)  
<http://www.icflero.edu.it>

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA  
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università  
Investimento 3.2: Scuola 4.0

**Titolo del progetto:** Emozioni 4.0

**Codice identificativo:** M4C1I3.2-2022-961-P-21208

**CUP:** F84D22005900006

**CIG:** 9927237720

All’Albo on Line

Oggetto: **Determina a contrarre** per l’affidamento diretto, ai sensi dell’art.36 comma 2, lettera a) del D.Lgs n.50/2016, mediante ODA sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l’acquisizione della fornitura di arredi destinati alla realizzazione del progetto – “Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi” per un importo contrattuale pari ad € 28.515,00 (IVA esclusa)

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO Il Decreto del Ministro dell’istruzione, 14 giugno 2022, n. 161 con il quale è stato adottato lo strumento di programmazione, denominato “Piano scuola 4.0”;
- VISTO il Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0”, numero m\_pi.AOOGABMI.Registro Decreti(R).0000218.08-08-2022 e i relativi allegati;
- VISTE le “Istruzioni operative”, nota del Ministero dell’Istruzione e del Merito prot. m\_pi.AOOGABMI.REGISTRO UFFICIALE(E).0107624.21-12-2022;
- VISTA la nota “Chiarimenti e FAQ” del progetto, nota del Ministero dell’Istruzione e del Merito prot. m\_pi.AOOGABMI.REGISTRO-UFFICIALEU.0004302.14-01-2023;
- VISTO il progetto presentato ad approvato “Emozioni 4.0” cui è stato assegnato l’identificativo M4C1I3.2-2022-961-P-21208;
- VISTO l’accordo di concessione del 27.02.2023 sottoscritto dal Dirigente scolastico inoltrato

tramite piattaforma Futura PNRR per la firma da parte del coordinatore dell'Unità di Missione;

- VISTO l'accordo di concessione per il finanziamento delle attività del 17/03/2023 prot. n. 42520;
- VISTO il dispositivo dirigenziale prot. n. 1982 del 01.04.2023 che prevede l'assunzione nel Programma Annuale 2023 di questa istituzione scolastica;
- RICHIAMATA la delibera di approvazione del programma annuale e. f. 2023 n.28 del 27/01/2023;
- VISTO il Programma Biennale degli acquisti, predisposto, così come sancito dall'art. 21 del Dlgs. 50/2016 per il biennio 2023/2024;
- VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 42 del 26.06.2023 con la quale è stato deliberato il Programma Biennale degli acquisti;
- VISTA la determina del Dirigente Scolastico prot. n° 3634 del 27.06.2023 di adozione del Programma Biennale degli acquisti 2023/2024;
- DATO ATTO della necessità dell'Istituto di acquisire la fornitura di beni aventi le seguenti caratteristiche:

DESCRIZIONE		QUANTITA'
Tavoli "Tiglio" per postazione PC nelle aule + marsupio	Tiglio: Tavolo rettangolare. Dimensioni 90x70. Spessore: 22mm. Materiale piano: Truciolare nobilitato. Materiale rivestimento: Melammina. Rivestimento: Bianco, goffratura fine. Bordo: ABS spessore 2mm, colore bianco, raggiato 2mm. Gambe metalliche dotate di piedini fissi. Struttura nera o grigia.	7
Tavolo TIGLIO sollevabile manualmente per postazione di lavoro statica o dinamica "Tiglio E"	Tiglio E: Tavolo rettangolare sollevabile a manovella. Dimensione 180x70cm. Spessore: 22mm. Materiale piano: Truciolare nobilitato. Materiale rivestimento: Melammina con trattamento ignifugo. Materiale struttura: acciaio verniciato. Rivestimento: Bianco o rovere con goffratura fine. Bordo: ABS spessore 2mm, raggiato 2mm	5
carrello portavivande in acciaio marca <a href="http://holiity.com">holiity.com</a>	Carrello portavivande a tre ripiani dotato di quattro ruote girevoli. Struttura in acciaio nichelcromo. Dimensioni: L.920 x P.600 x H.945 mm. Peso: 14,1 Kg	1
armadio bianco con ante serratura 90x45x210	Armadio bianco a due ante in legno - 4 ripiani, con serratura 90x45x210	5
armadio bianco con ante serratura 90x45x85	Armadio bianco a due ante in legno - 4 ripiani, con serratura 90x45x85	13
Armadio a giorno bianco 90x44x200 con 3 piani spostabili e 1 fisso	Armadio a giorno in legno bianco 90x44x200 con 3 piani spostabili e 1 fisso.	4
bacheca in sughero 90x60	Lavagna in Sughero con cornice in alluminio 90x60cm	1

Armadio con carrello e contenitori		3
Tavoli 160 x 80	Tavolo rettangolare 160x80 cm con piano in truciolare nobilitato ecologico, spessore mm 25, certificato FSC, ignifugo in classe 1 di reazione al fuoco antigraffio e antiriflesso, ad alta resistenza agli agenti chimici. Gambe in metallo colore alluminio brillante, Ø mm 60, con puntali antiscivolo e antirumore. Bordatura ABS colore betulla.	6
Sgabello basculante	Sgabello basculante blu con fondo dotato di un cuscinetto d'aria che consente di dondolarsi. Realizzato in polipropilene dai colori vivaci e con finitura opaca. Supporta un carico di kg 120.	25
Tavolo da esterno in legno 190 x 150		3
2 Tavoli collaborativi a ferro di cavallo 180x120x72h	Tavolo collaborativo a ferro di cavallo. Superficie in laminato di tipo compatto, disponibile in diversi colori (bianco, giallo, grigio, faggio, acero, rosso, azzurro, violetto). Telaio in acciaio verniciato argento RAL9006 Per gruppi fino a 7 persone (es. 1 docente e 6 studenti). Dimensioni (LxPxA): 180 x 120 x 72 cm.	1
Armadio metallico, porte a battente, 4 ripiani, 100x60x200h cm - Ante colore/fianchi Grigi	Armadio metallico, porte a battente, 4 ripiani, 100x60x200h cm - Ante colore/fianchi Grigi	1
Carrello mobile - 8 vassoi piccoli + 4 vassoi medi (arancio)	Carrello mobile con struttura metallica - 8 vassoi piccoli + 4 vassoi medi (arancio). Dimensioni carrello (LxPxA): 69x43,5x105,5 cm.	1
12 Sedia impilabile Postura Plus	Sedia impilabile Postura Plus. Impilabile fino a 12 sedie. Robusta, durevole, resistente alle macchie e costruita in polipropilene al 100% riciclabile.	12
POUF RETTANGOLARE 84x42x46H - TURCHESE RIVIERA - ECOPELLE IGNIFUGA	Pouf rettangolare 84x42x46h - turchese riviera - ecopelle ignifuga	2
POUF QUADRATO 48x48x46H - ARANCIONE - ECOPELLE IGNIFUGA	Pouf quadrato 48x48x64h - arancione - ecopelle ignifuga	2
CILINDRO LUNGO	Struttura morbida cilindro lungo 40x80h - ecopelle ignifuga	1
Libreria casellario Rainbow – 9 caselle – 104,1x29,2x103,9 cm – bianco – Artexport	Libreria casellario Rainbow in melamminico bianco – 9 caselle – 104,1x29,2x103,9 cm	2

Libreria casellario Rainbow – 6 caselle a scalare – 104,1x29,2x103,9 cm – bianco – Artexport	Librerie a casellario Rainbow in melamminico bianco - 6 caselle a scalare L104,1 x P29,2 x H103,9 cm	1
Armadio a giorno modulo 9 caselle	Armadio a giorno modulo 9 caselle L.105x	16
DIVANETTO LETTO Mis. chiuso cm 120x55x52h, aperto cm 150x120x13h	Divanetto letto mis. chiuso cm 120x55x52h, aperto cm 150x120x13h - ecopelle ignifuga	1

- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal Decreto Sblocca Cantieri, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55;
- VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. A) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi

e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

- VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista».
- VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
- VISTO l'art. 1 comma 583 della Legge 160 del 27/12/2019 che estende l'obbligo dell'utilizzo delle convenzioni Consip o del MEPA a due altri strumenti Consip: gli "accordi quadro" o il "sistema dinamico di acquisizione";
- VISTO l'art. 45, comma 2, lett. A) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- TENUTO CONTO di quanto previsto dal Regolamento dell'attività negoziale d'istituto, deliberato dal Consiglio d'Istituto, riguardo la procedura da adottare per gli affidamenti di importo superiore a 10.000 euro al netto di IVA, in attuazione di quanto previsto dall'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018;
- VISTA la delibera del consiglio d'istituto n. 48 del 26.06.2023 che innalza la soglia per affidamento diretto ad euro 80.000,00;
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

[...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

VISTO il Quaderno n. 1 "Istruzioni di carattere generale relative all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016)" e alla relativa appendice, disponibili sul sito internet del Ministero dell'Istruzione.

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla 68 normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTA la verifica dell'inesistenza di convenzioni in vetrina CONSIP che soddisfino le esigenze dell'istituto, acquisita al protocollo con nota numero 3389 del 15.06.2023;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che il Dirigente pro tempore dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti

richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO che è stata effettuata un'indagine di mercato fuori MEPA con la richiesta di preventivi alle seguenti Ditte:

- Ditta Fantoni di Fantoni Giambattista & C. Snc di Via Fratelli Bonardi, 23, 25126 Brescia (BS) P.IVA 01872630171 prot. n. 3396 del 15.06.2023;
- G.A.M. Gonzagarredi Montessori srl Via Leone XIII, 7 – 46023 Gonzaga (MN) P.IVA 04649630268 prot. n. 3399 del 15.06.2023;
- ditta LudoVico Via Emilia Ponente, 479, 40132 Bologna BO, P.IVA 03624991208 prot. n. 3398 del 15.06.2023;
- Ditta Ingros Carta Giustacchini spa di Via Vittorio Emanuele II, 17 25030 Roncadelle Brescia (BS) P.I. 01705680179 prot n. 3397 del 15.06.2023;
- Ditta Spazio Arredo srl Via A. Moro, 4/11 52011 soci (AR) P.IVA 00360710511 prot n. 3400 del 15.06.2023;

VISTA l'unica offerta pervenuta (prot. n. 3553 del 22.06.2023) da parte della Ditta Fantoni di Fantoni Giambattista & C. Snc;

CONSIDERATO che, nel procedere ad acquisire i preventivi di spesa, questo Istituto ha consultato il contraente uscente tenuto conto:

- Del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (qualità dei beni acquistati, celerità nella consegna, disponibilità massima nella risoluzione di piccole problematiche;
- Della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

TENUTO CONTO che l'Istituto richiederà all'Operatore una garanzia definitiva sotto forma di cauzione (assegno circolare non trasferibile intestato all'IC di Flero) o fideiussione pari almeno al 10 per cento dell'importo contrattuale come previsto dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che la stazione appaltante verificherà il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario mediante l'utilizzo del Fascicolo virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) attraverso il PASSOE fornito dallo stesso;

#### DETERMINA

##### Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

##### Art. 2

Si autorizza, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'indizione della procedura di affidamento diretto per la fornitura indicata nelle premesse, tramite ODA sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) con la ditta Fantoni di Fantoni Giambattista & C. Snc di Via Fratelli Bonardi, 23, 25126 Brescia (BS) P.IVA 01872630171;

##### Art. 3

Si autorizza la spesa complessiva massima pari ad Euro 28.515,00 IVA esclusa comprensiva delle spese di trasporto e montaggio da imputare sull'esercizio finanziario 2023 sulla scheda attività A03/13 "Piano scuola 4.0- azione 1 – Next Digital Class – Ambienti di apprendimento innovativi;

Art. 4

Il Dirigente Scolastico è individuato quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;

Art. 5

Sulla base di quanto specificato dal D.Lgs 50/2016 art. 103 l'Istituto richiederà all'Operatore una garanzia definitiva sotto forma di cauzione (assegno circolare non trasferibile intestato all'IC di Flero) o fideiussione pari almeno al 10 per cento dell'importo di aggiudicazione (a netto dell'IVA);

ART. 6

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa:

Allegati:

- 1) Disciplinare
- 2) Capitolato tecnico

Il Dirigente Scolastico Reggente

Prof. Sergio Ziveri